Dopo 44 anni, ieri, in Terra Santa, la comunità cattolica è tornata a celebrare la festa del battesimo di Cristo a Qassir El Yehud, il sito che secondo la tradizione avrebbe fatto da sfondo all'incontro fra Giovanni Battista e Gesù nel fiume Giordano. Qassir El Yehud si trova di fronte a Gerico ed è stato riaperto alle visite dei pellegrini questa estate. Riconosciuto fin dai primi secoli della tradizione cristiana come il luogo del battesimo di Cristo, il sito è stato chiuso dopo la Guerra dei Sei Giorni, perché diventato una zona militare e minata. I pellegrini potevano giungervi solo in date prefissate e con un permesso dell'esercito. La riapertura delle sponde del Giordano, riferisce il portale del patriarcato latino di Gerusalemme www.lpj.org, permette ora a tutti di visitare il luogo liberamente e alla Custodia di Terra Santa di fare il suo tradizionale pellegrinaggio nel giorno della festa del Battesimo di Cristo. E domenica scorsa erano centinaia le persone che vi hanno preso parte.
La celebrazione è stata aperta con una processione dal monastero ortodosso che si trova proprio sulle rive del fiume. Alle 10 ha presieduto la Messa il Custode di Terra Santa, padre Pierbattista Pizzaballa. Durante la cerimonia, diversi bambini sono stati battezzati con l'acqua del fiume Giordano, vicino al quale è stato posto l'altare. (T.C.) www.radiovaticana.org